Rassegna stampa

Dir.Resp.: Sergio Casagrande
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2021: 2.498
Lettori Ed. II 2024: 113.000

Corriere dell'Umbria

Estratto del 29-GEN-2025 pagina 34 /

Sinergia tra Comune e Lions Terni Host. Scelto il lavoro di Manlio Valentino Maltese, il club contribuirà con 20 mila euro

A marzo pronta piazza Tre Monumenti

In arrivo la copertura per le tre colonne di cemento sistemate al centro della nuova rotatoria

di **Simona Maggi**

TERNI

"Piazza Tre Monumenti verrà riconsegnata ai ternani i primi di marzo con il rivestimento degli steli e l'illuminazione. Tutto pronto dunque per installare i tre 'monumenti' che rappresentano la storia della città dell'acciaio. Un lavoro che ha richiesto un po' di impegno e soprattutto tempo, ma ora siamo in dirittura d'arrivo".

Queste le parole dell'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Maggi. Un lavoro fatto in sinergia tra Comune e Lions Club Terni Host iniziato qualche anno fa quando l'architetto Manlio Valentino Maltese ha vinto l'edizione 2022 del premio "Franco Maroni", organizzato appunto dal Lions Club Terni Host in memoria dell'architetto ternano.

Il lavoro di Manlio Valentino Maltese era stato scelto perché presentava soluzioni architettonicamente apprezzabili e in grado di migliorare l'area oggetto di studio. I vari presidenti del Lions Club Terni Host, che si sono succeduti nel corso degli anni, hanno portato avanti il progetto ed ora con l'attuale presidente, Stefano Stellati, si potrà concludere.

"Con il Comune è stato definito un patto di collaborazione e il Lions Club Terni Host – continua Stellati - contribuisce con 20 mila euro per il rivestimento degli steli. Così l'opera verrà portata a compimento". Un lavoro che vedrà piazza Tre Monumenti tornare a splendere e soprattutto a vivere con la sua importante storia. In molti non sanno che da fonti storiche nella piazza Tre Monumenti ci sia stato un cenotafio o meglio un monumento sepolcrale privo dei resti in onore degli imperatori romani nati a Terni. Sembrerebbe che due fossero nati, appunto, a Terni e uno di Narni. E' per questo motivo che è stato pensato di installare tre opere in travertino di cui la più alta è di sei metri e le altre di dimensioni che andranno a scalare. Ovviamente lo stile minimale e poco impattante, il tema ed i materiali scelti per la realizzazione di questa opera, vogliono ricongiungere la piazza con la propria identità cercando comunque di integrarsi con i diversi stili che si affacciano su di essa, compreso quello degli edifici recenti e moderni.

"Piazza Tre Monumenti, tra piazza Tacito e la zona della Stazione, fa anche parte del più ampio progetto - conclude l'assessore ai Lavori pubblici, Maggi - che riguarda la realizzazione della 'connessione urbana' tra piazza Dante e via Mazzini. In questo caso l'intervento in questione verrà finanziato con i risparmi del Piano periferie e permetterà il rifacimento dei marciapiedi, la sistemazione stradale con relativa messa in sicurezza degli incroci. A breve arriverà in giunta il progetto esecutivo ed immediatamente dopo si provvederà alla gara di affidamento lavori".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Alessandra Rosati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori: n.d.

La Provincia Viterbo

Estratto del 29-GEN-2025 pagina 8 /

Sabato 1° febbraio alle 17,30 al civico 4 di via dell'Archetto a Tarquinia

La Società tarquiniense d'arte e storia presenta il Bollettino 2022

TARQUINIA – La Società Tarquiniense d'Arte e Storia (Stas) presenterà il 1° febbraio, alle 17,30, nella sala Sacchetti, al civico 4 di via dell'Archetto, a Tarquinia, il "Bollettino 2022. Supplemento XVLIII alle Fonti di storia cornetana" pubblicato nel 2024 dalla casa editrice Archeoares. Il volume raccoglie gli atti dell'Incontro di Studi promosso dalla STAS tra il 16 e 17 ottobre 2021 con tema "Stato della Chiesa e Patrimonio di San Pietro in Tuscia: un territorio e una storia da riscoprire". L'obiettivo era di costituire un luogo di riflessione che avesse come fine principale l'arricchimento delle conoscenze possedute sul territorio della Tuscia, non solo in merito alla sua storia plurisecolare, ma anche rispetto al suo cospicuo e prezioso patrimonio artistico e culturale. Un convegno che si è proposto fin dalle fasi progettuali di ripercorrere la storia dello Stato della Chiesa, offrendo l'occasione per riesaminare in maniera incisiva le nostre conoscenze alla luce di nuove ricerche. Molteplici gli aspetti trattati che tracciano la ricostruzione delle vicende politiche, economiche, legislative, storico artistiche, religiose e sociali di questo ambito territoriale, tramite le fonti archivistiche e i dati materiali.

Quel che emerge è la visione globale di un patrimonio culturale con una grande potenzialità. All'incontro interverranno, oltre alla curatrice del volume la professoressa Tiziana Ferreri dell'Università di Siena, la soprintendente Margherita Eichberg, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale; Alfio Cortonesi, professore all'Università degli Studi della Tuscia; Renzo Chiovelli, professore dell'Università La Sapienza di Roma; Gianpaolo Serone per le Edizioni Archeoares. "Gli atti di questo convegno – afferma la presidente della Stas Alessandra Sileoni -, impegnativi sia per numero di relatori quanto per la vasta mole di argomenti trattati, hanno visto la luce dopo poco più di due anni, grazie al solerte lavoro di raccolta e revisione dei testi portato avanti dalla professoressa Ferreri, che ne è la curatrice, e al sostegno della Fondazione Cariciv, della BCC di Roma e del Lions Club di Tarquinia, istituzioni sempre prodighe nel caldeggiare le attività del nostro sodalizio".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Tonj Ortoleva
Tiratura 12/2017: 7.500
Diffusione 12/2021: 1.709
Lettori: n.d.

Latina Oggi

Estratto del 29-GEN-2025 pagina 8 /

Roberto Presutti, una vita per i giovani

Il ricordo Celebrato il trigesimo dell'ingegnere
La vicinanza degli alunni della moglie Paola

IL FATTO

Ad un mese dalla inaspettata e improvvisa morte Roberto Luciano Presutti, si è tenuto ieri in serata il trigesimo in ricordo dell'ingegnere, che tanto - sia nella professione, sia nel suo far parte del Lions Club Latina Host - ha fatto per i giovani. Sempre accanto alla moglie, che ha sempre sostenuto, lascia un grande vuoto nelle persone che lo hanno conosciuto. Nella gremita cappella della Cattedrale di San Marco, oltre la moglie Paola Di Gioia, docente del Liceo "E. Majorana", le ragazze e i ragazzi dell'Interact Club di Latina, un progetto che la professoressa sta portando avanti da più di un anno. L'avvolgono in un abbraccio affettuoso, una dimostrazione di grande affetto e stima che si ritrovano nelle parole che una delle sue alunne legge all'uscita della chiesa. «Oggi, non solo piangiamo la sua perdita, ma celebriamo la sua vita e il suo straordinario impegno verso le nuove generazioni. Roberto Presutti era un uomo che credeva fermamente nei giovani, nella loro capacità di cambiare il mondo e di costruire un futuro migliore. La sua passione per le iniziative giovanili non aveva limiti di bandiera o appartenenza, ma si alimentava dell'entusiasmo di ogni ragazzo e ragazza che desiderava fare la differenza». Commosse anche le parole di Maurizio Galardo, amico di famiglia, che ricorda la generosità e la gentilezza dell'ingegnere. «Siamo oggi grati di poter proseguire un progetto che lui stesso aveva avviato con tanto impegno - continuano i ragazzi - un progetto che porterà il suo nome, che continua a vivere attraverso di noi, nel segno di quella stessa fiducia e passione che lui aveva sempre riservato a tutti i ragazzi che incontrava nel suo cammino». Progetto che parte da Latina e arriva fino a Timisoara che verrà presentato a breve. ● L.A.R

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Sergio Casagrande
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2021: 2.498
Lettori Ed. II 2024: 113.000

Corriere dell'Umbria

Estratto del 28-GEN-2025 pagina 54 /

Il presidente Stellati ha fissato gli obiettivi del semestre

Lions Club Terni Host e le attività Il punto alla 65esima Charter Night

TERNI

Il Lions Club Terni Host ha celebrato la 65° Charter Night alla presenza del Governatore del Distretto 108L, Salvatore Ianni. In quello che è l'evento lionistico per eccellenza, lo storico club ternano - presieduto da Stefano Stellati - ha così festeggiato il 65° compleanno, ribadendo il proprio ruolo - culturale, sociale e civico - ben rappresentato dai tanti service realizzati ogni anno nel territorio. Nel corso della serata il presidente Stellati ha fatto il punto delle attività portate a compimento e quelle in itinere, fissando gli obiettivi per il prossimo semestre. Da segnalare le donazioni effettuate in favore della Neuropsichiatria infantile della Usl Umbria 2 di Terni, il completamento dell'intesa con il Comune di Terni per la definizione dell'opera in piazza Tre Monumenti e anche l'attività internazionale del Lions Terni Host, con il patto di amicizia attivo con il Lions Club di Dubai per effettuare il service "Sight for Kids".

Lions Club Nel corso della serata il punto sulle attività

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Emanuele Dessì
Tiratura 11/2024: 24.331
Diffusione 11/2024: 24.677
Lettori Ed. II 2024: 193.000

Unione Sarda

Estratto del 27-GEN-2025 pagina 16 /

Sa dom'e farra

Cento opere a caccia di un premio

I quartesi diventano scrittori in erba. Sono poco meno di un centinaio le opere presentate al premio letterario "Tzitadi di Quartu Sant'Alenì", proposto nell'ambito della rassegna "Si ghètat custu bandu". In questi giorni la commissione di esperti sta analizzando gli elaborati. Le premiazioni sono in programma ai primi di febbraio a Sa dom'e farra.

Le opere sono state presentate per le tre sezioni previste: Su Mutetu (o Poesia Cantata), Prosa, Teatro. Ciascun concorrente ha potuto scegliere una categoria e inviare una sola opera in lingua sarda inedita. Il Premio nasce da un'idea dell'Accademia della lingua sarda campidanese, con la collaborazione del Lions Club di Quartu Sant'Elena e dell'Associazione Rimas, con il patrocinio del Comune. *(g. da.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Sergio Casagrande
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2021: 2.498
Lettori Ed. II 2024: 113.000

Corriere dell'Umbria

Estratto del 27-GEN-2025 pagina 19 /

Consapevolezza dell'autismo Aumentano i partner per la prima edizione di School Walk nel segno dell'inclusione

Alleanza per la solidarietà

di **Filippo Partenzi**

SPOLETO

Un'alleanza sempre più ampia per sensibilizzare la città, e in particolare modo i più piccoli, sui temi dell'inclusione e della solidarietà. Si moltiplicano con il passare delle ore i partner della prima edizione dell'iniziativa dal titolo "School Walk" organizzata dalle associazioni "SocialSportSpoleto", "Il Sorriso di Teo", "Penso Positivo by Tommaso" e "La maestra Patrizia" insieme alla sezione locale del Lions Club in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo. Oltre 35 infatti le realtà del territorio tra aziende, negozi, ristoranti, società sportive e di promozione sociale, pro loco, scuole ed Istituzioni che hanno garantito pieno sostegno all'appuntamento in programma il 5 aprile, rivolto sia alle giovani generazioni che agli adulti. "Sarà una mattinata bellissima fatta di sport, benessere e divertimento" fanno sapere i promotori, attualmente al lavoro per definire i dettagli del programma. La manifestazione, in particolare, consisterà "in una passeggiata sull'ex ferrovia Spoleto-Norcia" alla scoperta delle bellezze ambientali dislocate lungo la greenway: l'arrivo è previsto a Capradreccia dove, oltre ad offrire la colazione a tutti i partecipanti, organizzeremo tante attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie grazie alla collaborazione con la Mtb Spoleto, la Modern Music School Spoleto - scuola di musica e teatro, la polisportiva dilettantistica 'La Fenice' e la Fattoria Sociale". L'intento è quello di "creare un momento di sport, benessere, divertimento, inclusione e solidarietà" attraverso il pieno coinvolgimento di numerose scuole primarie. "Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo ai dirigenti scolastici Norma Proietti del Primo circolo didattico, Silvia Mattei del Secondo circolo didattico, Andrea Proietti del Istituto comprensivo Spoleto 2, Massimo Fioroni del Istituto comprensivo Spoleto 1 e tutti gli sponsor". Già pervenuti, intanto, i patrocini dei Comuni di Spoleto e di Campello sul Clitunno, di Confcommercio Spoleto, del Panathlon Club Clitunno e della Fondazione Sport City. "L'iniziativa in questione - fa sapere la Giunta presieduta dal sindaco Andrea Sisti attraverso la delibera n. 439 pubblicata nell'albo pretorio - è di notevole importanza in quanto mira a promuovere la formazione e valorizzazione della persona con progetti rivolti a famiglie, bambini e bambine, alla cittadinanza in generale". La partecipazione è gratuita e aperta a tutti con offerta libera. Chiunque volesse, fin da subito, sostenere le attività portate avanti dalle associazioni organizzatrici volte ad "aiutare bambini e ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico" può effettuare un bonifico bancario intestato a "Social Sport Spoleto" con causale "School Walk 2025". Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero 392/9656100.

Spoleto-Norcia Prevista una passeggiata lungo il vecchio tracciato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Tonj Ortoleva
Tiratura 12/2017: 7.500
Diffusione 12/2021: 1.709
Lettori: n.d.

Latina Oggi

Estratto del 26-GEN-2025 pagina 7 /

«Pensavo fosse uno scherzo. Invece...»

Il caso L'architetto Baldini in una lettera commenta la scelta di posizionare la "ruota" del Rotary incentro

LA LETTERA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una lettera dell'architetto Luca Baldini inerente l'installazione del simbolo del Rotary Club nell'isola pedonale.

Gentile Direttore, era da un paio di giorni che mi chiedevo a cosa servisse la recinzione in mezzo all'incrocio di via Eugenio di Savoia e via Umberto primo. Ho capito che si tratta di un monumento donato dal Rotary Club al Comune di Latina. Bene! Le associazioni filantropiche sono use ad atti munifici, a volte donano monumenti. Ricordo "Unità", il bronzo dello scultore Roberto Fabiani, che si trova nel giardino di piazza San Benedetto e fu donato nel settantesimo anniversario della fondazione. Oppure la scultura che sta dietro le Poste, offerta dal Lions Latina per il sessantesimo anniversario, o ancora altre più recenti composizioni plastiche donate alla città nell'intento di arricchire artisticamente lo spazio urbano. Spinto dalla curiosità ho appreso che ormai due anni fa, il 31 agosto del 2023, il Presidente del ROTARY CLUB Latina manifestò la volontà di donare alla Città di Latina un monumento temporaneo, costituito da una installazione "verde" completata da una scultura di contenute dimensioni, realizzata in materiale trasparente, da collocarsi in un ambito degradato del centro storico, al fine di sensibilizzare la comunità verso un miglioramento della percezione dell'habitat cittadino. Almeno così recita la Delibera di giunta del 8 febbraio dell'anno passato con la quale si accetta la donazione. Finalmente lo scorso 19 dicembre, seppure con un certo ritardo, per consentire l'installazione del dono è stata disposta l'interdizione della circolazione del tratto di strada interessata, strada peraltro già chiusa al traffico in quanto ricadente in zona pedonale. Sbirciando tra le cortine che celano il piccolo cantiere con stupore ho visto che il monumento sarebbe la ruota del Rotary! Anzi due appaiate, così da non avere retro. In realtà un palo portainsegna, un impianto pubblicitario spacciato per scultura e monumento. E' vero che a caval donato non si guarda in bocca, ma neppure è obbligatorio porlo in mostra. Se non fosse vero ci sarebbe da ridere. Una burla, una canzonatura. Purtroppo invece è grottescamente vero. Accade che in pieno centro storico, in un ambito definito degradato, non si sa se per ragioni risalenti o conseguenti all'installazione, su disposizione comunale venga creata un'aiuoletta misera con al centro piantata l'insegna del Rotary. Questo è il monumento, per dichiarazione dello stesso donante di modico valore.

Realizzato e donato per sensibilizzare la comunità verso un miglioramento della percezione dell'habitat cittadino. Da non credere! Cos'è un avanzo del festival dell'architettura? Una sorta di intervento omeopatico. Una terapia d'urto. Combattere il brutto col più brutto? Per fortuna non per sempre ma solo per tre mesi. Così dispone la delibera di giunta, poi, speriamo, si vedrà. Non resta dunque che sopportare ed aspettare aprile. Signor Direttore, come può esser venuta in mente ai nostri amministratori una cosa del genere? Sarebbe interessante sapere cosa ne pensa la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di questo modo di usare lo spazio pubblico del centro storico vincolato. ●

Luca Baldini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'installazione del simbolo del Rotary Club nell'isola pedonale di Latina

«Non è una scultura, non capisco perché si sia deciso di metterla in quel luogo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura 11/2024: 19.882
Diffusione 11/2024: 18.464
Lettori Ed. II 2024: 162.000

Nuova Sardegna

Estratto del 25-GEN-2025 pagina 18 /

Borsa di studio Lions per Anita Mannu

Castelsardo Si è maturata con 100 e lode al liceo linguistico Castelvì di Sassari

Castelsardo È stata assegnata ad Anita Mannu, studentessa di Chiaramonti, la borsa di studio che il Lions Club Castelsardo mette in palio annualmente. Il bando prevede l'assegnazione del premio a chi, avendo conseguito la maturità nell'anno scolastico appena concluso con la votazione più alta, si è iscritto a un corso di laurea. Altro requisito la residenza in uno dei comuni del bacino di utenza di questo club e cioè Bulzi, Castelsardo, Chiaramonti, Nulvi, Santa Maria Coghinas, Sedini, Sorso, Valledoria, Viddalba. Fra i tre partecipanti (2 di Castelsardo e 1 di Chiaramonti) maturatisi tutti con la votazione di 100/100, due con la lode, Anita Mannu ha prevalso grazie ai migliori risultati riportati nel triennio della scuola media superiore. La giovane premiata ha conseguito la maturità presso il Liceo Linguistico "M. di Castelvì" di Sassari e si è iscritta al corso di laurea in Scienze Biologiche presso l'Università Turritana. Ma il suo sogno è potersi iscrivere a Medicina. L'assegno e la pergamena le sono stati consegnati, qualche giorno fa, dal presidente del club Leonardo Addis e dal cerimoniere Antonio Portas (nella foto con Anita Mannu) durante una solenne riunione conviviale tenutasi in un ristorante di Badesi, alla quale hanno partecipato numerosi soci, tanti ospiti e i genitori della ragazza Ettore Mannu e Ninni Saba. Nella circostanza è stato immesso un nuovo socio, Umberto Della Rossa, già pilota Alitalia dei voli intercontinentali, oriundo di Roma, che vive a Castelsardo. *(m.t.)*

La consegna della borsa da parte presidente Leonardo Addis e del cerimoniere Antonio Portas

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Tonj Ortoleva
Tiratura 12/2017: 7.500
Diffusione 12/2021: 1.709
Lettori: n.d.

Latina Oggi

Estratto del 24-GEN-2025 pagina 7 /

Lions e i gemellaggi che funzionano

Le attività dell'associazione continuano a ottenere grandi successi

SOCIALE

Lo spirito internazionale dei Lions dimostra ancora una volta che luoghi, tempo e distanza non pongono ostacoli, poiché lo spirito di amicizia e di servizio che ci legano annulla ogni bar riera, e dopo il gemellaggio, e vari service, con il Siauliai Women's Lions Club Lituano, il Lions Club Latina Host vola a Timisoara in Romania e con Lions Club Timisoara Bastion hanno organizzato un service per gli studenti italiani e rumeni sull'alimentazione.

Abitudini alimentari scorrette rappresentano la principale causa dell'elevata prevalenza di obesità (e diabete) in molti giovani europei. Se i dati UNICEF indicano che tra gli adolescenti rumeni il tasso di obesità non è ancora elevato (25% contro, ad esempio, il 37% dell'Italia che, al contrario, è uno dei più alti in Europa), al contrario, i giovani rumeni presentano la percentuale di incremento di obesità più alta dal 1980 ad oggi (+171%). Partendo da questi dati, il Lions Club Latina Host del presidente Valerio Di Rienzo e il Lions Club Timisoara Bastion, hanno organizzato un servizio per gli studenti italiani e rumeni. Il progetto, dedicato alla memoria del compianto ingegner Roberto Presutti, membro storico del club di Latina, è stato inaugurato a Timisoara il 16 gennaio dal dottor Roberto Volpe, past-presidente e referente Lotta al Diabete, con una lezione sulla Dieta Mediterranea e dalla signora Madalina Vasile, rumena residente da anni a Latina, che ha facilitato l'incontro tra i due club. Nel mese di febbraio, grazie alle professoresse Loredana Colamasi del liceo Grassi e Paola Di Gioia del liceo Majorana, gli incontri verranno replicati nelle due scuole pontine. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento del gemellaggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2021: 273
Lettori Ed. II 2022: 8.000

Corriere di Rieti

Estratto del 24-GEN-2025 pagina 16 /

Mostra promossa dai Lions Distretto 108L

Gli artisti Adriana Renzi e Andrea Della Valle espongono a Casaprota

La locandina della mostra

CASAPROTA

Domani e domenica Adriana Renzi e Andrea Della Valle espongono la loro recente produzione artistica a Casaprota con il patrocinio della Pro loco e del Comune. Due giovani artisti reatini che sulle loro tele evidenziano uno spiccato senso dell'arte con una mentalità ampia ed in sinergia con altre forma artistiche. La mostra è stata promossa e sostenuta dal Comitato Artisti della Solidarietà del Lions International Distretto 108L e presentata da Gianni Turina coordinatore generale del Comitato. Adriana Renzi, laureata con lode in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Urbino, partecipa agli allestimenti di numerose opere liriche per il Festival Verdi. Continua la sua esperienza artistica al Teatro comunale di Modena dove, a fianco del maestro pittore di scena Rinaldi realizza scene per molti teatri nazionali e internazionali. Andrea Della Valle, laureato in psicologia all'Università di Roma, spazia la sua ricerca sperimentando in diversi ambiti, da quello musicale spirituale a quello artistico, che gli permettono di esprimere le sue emozioni e la sua visione particolare del mondo. La mostra sarà inaugurata alle ore 17.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Guido Boffo
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2022: 889
Lettori Ed. II 2024: 35.000

Messaggero Frosinone

Estratto del 22-GEN-2025 pagina 35 /

Tumori, si punta sulla prevenzione Via al progetto "Prendiamoci Cura'

PREVISTI PERCORSI ANCHE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LA VIOLENZA DI GENERE

SALUTE

La prevenzione sanitaria e soprattutto oncologica, gli infortuni sul lavoro e la violenza di genere è al centro del progetto "Prendiamoci cura" presentato al Comune di Cassino dalla consigliera comunale la biologa Ornella Rodi. Presenti il sindaco Enzo Salera, il direttore dell'ospedale Mario Fabi, la presidente Elena Di Nicuolo della Lega per la lotta contro i tumori di Frosinone (Lilt), il presidente del Lyons club di Cassino il medico Carmelo Palombo. Una importante iniziativa riguardo ad un impegno collettivo su una serie di iniziative sulla prevenzione. «Iniziative come queste- ha detto il direttore del Santa Scolastica Mario Fabi – sono importanti per salvare la vita a tante persone. La prevenzione è basilare per qualsiasi malattia ma soprattutto per quelle oncologiche. Partecipiamo a questo progetto con interesse».

LA BIOLOGA

La biologa Ornella Rodi nella sua relazione ha spiegato che «il progetto vuole essere un contenitore aperto di proposte e di iniziative che hanno al centro la persona. Si articola su una serie di incontri informativi per la promozione, la prevenzione e di Educazione alla Salute intesa come uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia». Il progetto si realizza attraverso il coinvolgimento della Asl di Frosinone, delle Associazioni di volontariato no-profit Lilt, Lions Club Cassino, Kalimess, Risorse Donna, La Rosa di Cassino e Solidamente, delle scuole e dei professionisti presenti sul nostro territorio. Questi i progetti da sviluppare in questi mesi. "Amati per Amare" il 21 gennaio partiranno una serie di pomeriggi dedicati alla sensibilizzazione e prevenzione oncologica per i tumori del collo dell'utero, tumori della mammella, tumori del colon-retto Poi l'8 febbraio si parlerà di Alzheimer in collaborazione con Lions Club Cassino in Sala Restagno con un convegno con interventi di diversi medici della Asl di Frosinone che illustreranno dai primi sintomi alle cure farmacologiche e non. Inoltre le Associazioni La Rosa di Cassino e Solidamente presenteranno le loro attività.

D.Tor.

La presentazione del progetto "Prendiamoci Cura" del Comune in collaborazione con la Asl e le associazioni Lilt, Lions Club Cassino, Kalimess, Risorse Donna, La Rosa di Cassino e Solidamente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Sergio Casagrande
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2021: 2.498
Lettori Ed. II 2024: 113.000

Corriere dell'Umbria

Estratto del 22-GEN-2025 pagina 46 /

Orvieto Venerdì dalle 10 a Palazzo Coelli la docente interagirà con gli studenti

Adolescenza, a confronto con Anna Oliverio Ferraris

ORVIETO

"Attraverso l'adolescenza": dialogo e riflessioni con la professoressa Anna Oliverio Ferraris a Orvieto venerdì 24 gennaio. L'evento, alle 10 a Palazzo Coelli, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, sarà un'importante occasione di confronto sul tema dell'adolescenza e della crescita, promossa nell'ambito del progetto "Space Network. Nodi di Comunità Educanti in Umbria". Il cuore dell'incontro – che si avvale del supporto di Cersag, Usl Umbria2, Lions Club Orvieto, Fondazione Cassa di risparmio di Orvieto e del patrocinio del Comune di Orvieto - sarà appunto il dialogo con Anna Oliverio Ferraris, psicologa, psicoterapeuta e punto di riferimento nel panorama italiano della psicologia dell'età evolutiva. La professoressa interagirà con i gruppi Peer degli istituti di istruzione superiore di Orvieto e Fabro e con i Peer Educator del progetto YAPS, in un dialogo che si preannuncia ricco di spunti e riflessioni.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali dell'assessore all'Istruzione del Comune di Orvieto, Alda Coppola, e proseguirà con gli interventi di Giacomo Mencarelli, sociologo della Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio, che illustrerà il progetto "Space Network. Nodi di Comunità Educanti in Umbria" e di Silvia Mastroddi, psicologa, che introdurrà e presenterà Anna Oliverio Ferraris. L'incontro vedrà la partecipazione attiva degli studenti degli istituti coinvolti: Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico (IISST) "Majorana" e "Maitani" di Orvieto, Istituto di Istruzione Superiore Artistica Classica e Professionale (IISACP) "F.A. Gualterio" e "L. Coscioni", e Istituto Omnicomprensivo "Raffaele Laporta" di Fabro. A seguire, sarà offerto un aperitivo per tutti i presenti, a cura dell'Istituto Alberghiero IISACP, che completerà la mattinata con un momento conviviale.

Anna Oliverio Ferraris, docente di Psicologia dello Sviluppo presso l'Università La Sapienza di Roma, nei suoi ultimi lavori riflette sulle sfide e sulle dinamiche che caratterizzano l'adolescenza contemporanea, delineando una realtà complessa e in continua evoluzione. Uno dei punti centrali del suo pensiero riguarda la natura delle relazioni amorose tra adolescenti, che tendono a diventare eccessivamente esclusive e gravose, trasformandosi talvolta in legami simili a "matrimoni precoci". Ferraris sottolinea come l'amore, che dovrebbe essere un'esperienza leggera e formativa, rischi invece di diventare un peso costellato di responsabilità eccessive. Questo fenomeno è aggravato da un crescente isolamento sociale, spesso alimentato dall'uso intensivo dei social media, che riduce le interazioni con il gruppo dei pari e limita le esperienze collettive, fondamentali per una crescita equilibrata. Ferraris richiama l'attenzione sull'importanza di un'educazione sentimentale continua, capace di promuovere il rispetto reciproco, la convivenza e l'intelligenza sociale. Tale educazione deve incoraggiare i giovani a vivere esperienze autentiche, valorizzando il contatto umano e la creatività, e distanziandosi da relazioni "virtualizzate" e standardizzate. Un ruolo determinante spetta ai genitori, che talvolta, involontariamente, alimentano aspettative irrealistiche verso i figli, vantandosi delle loro precoci relazioni sentimentali. Ferraris critica anche la pressione esercitata dal marketing sull'amore, che rischia di trasformare l'affetto in un atto di consumo più che in un'espressione genuina di sentimento. Nel suo libro "Sopravvivere con un adolescente in casa", Ferraris fornisce un quadro chiaro delle dinamiche che accompagnano il passaggio all'età adulta, offrendo indicazioni pratiche su come affrontare temi delicati come il corpo e la sessualità, la violenza, l'autorità, le droghe e la dicotomia tra mondo reale e virtuale. La sua analisi, arricchita da numerosi casi concreti, si propone di fornire ai genitori strumenti utili per navigare nelle complessità dell'adolescenza, costruendo un rapporto basato sulla comprensione e sul dialogo.

La partecipazione all'evento è gratuita e aperta a tutta la cittadinanza.

Per informazioni: Cooperativa Sociale il Quadrifoglio numero telefonico 0763 301332. Oppure email giacomo.mencarelli@coop-quadrifoglio.net.

D.P.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rassegna stampa

Dir.Resp.: Agnese Pini
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2022: 2.345
Lettori Ed. II 2023: 37.000

Nazione Umbria

Estratto del 21-GEN-2025 pagina 10 /

Gualdo Tadino

Il progetto sui graffiti medievali

GUALDO TADINO - Successo pieno per il progetto "Sulle orme di Matteo da Gualdo" che domenica pomeriggio ha visto partecipare un pubblico quanto mai interessato, ritrovatosi nella antica chiesetta di San Rocco, nel quartiere omonimo. L'appuntamento, promosso ed organizzato in tandem con "Graffitic project", dopo i saluti dell'assessore alla cultura Gabriele Bazzucchi (**foto**) e di Barbara Ciaberna del Lions club, ha avuto un momento centrale nell'intervento del professor Romano Cordella, grande esperto di graffiti medievali e rinascimentali. Di grande interesse anche gli interventi di Pier Paolo Trevisi sui graffiti e dell'artista Roberto Belardi sull'uso dei materiali pittorici. Matteo Bebi, curatore del progetto, ha illustrato gli affreschi di Matteo di Gualdo presenti nell'edificio sacro; ed ha ringraziato quanti hanno collaborato per l'ottima riuscita della tappa del percorso intermuseale di Matteo da Gualdo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile